

Destinazione Italia 2020

30 e 31 gennaio, 2009

realizzato in collaborazione con la REGIONE PIEMONTE

PROFILI DEI RELATORI

Torino Incontra - Centro Congressi

CONF TURISMO

Piazza G.G. Belli 2 - 00153 - Roma - tel. +39 (0)6 5866330 - fax +39 (0)6 5882550 - email: info@confiturismo.it
www.confiturismo.it

FONDAZIONE ROSSELLI

C.so Giulio Cesare 4bis/b - 10152 Torino - tel. +39 (0)11 19520111 - fax +39 (0)11 19520188 - e-mail: segreteria@fondazioneroselli.it
Palazzo Corsini, Via della Lungara, 10 - 00165 Roma - tel. +39 (0)6 6869502 - fax +39 (0)6 68131759 - e-mail: istituti.roma@fondazioneroselli.it
www.fondazioneroselli.it

Profili dei relatori

I SESSIONE - PROMUOVERE E COMUNICARE LO STILE ITALIANO NEL MONDO

Pier Giorgio Fossati – Vice Presidente Associazione delle Film Commission Italiane (IFC)

Pier Giorgio Fossati, nato a Torino il 17/12/1936, inizia la sua attività lavorativa alla Direzione Stampa e Pubblicità FIAT come responsabile per i rapporti con le emittenti televisive italiane ed estere e con le società di produzione cinematografiche. Responsabile di Cine Fiat, il Centro di Produzione Audiovisivi di FIAT, dal 1962 al 1979, con il compito di realizzare internamente e con società di produzione esterne, documentari e spot pubblicitari. Per Fiat ha collaborato alla realizzazione del suo Centro Cinematografico composto da quattro Teatri di Posa, sala doppiaggio e mix. Dal '79 è responsabile alla Pubblicità e Immagine di FIAT AUTO dei settori Audiovisivi, Conventions, Saloni dell'Auto Italia e Estero e rapporti con le società di produzione cinematografiche. Tra le varie produzioni cui ha collaborato, anche un film sull'Italia realizzato con il sistema di proiezione a 360° Circarama della Walt Disney che la Fiat ha realizzato per le manifestazioni del Centenario dell'Unità di Italia. Lasciata Fiat Auto a inizio 1994 con il grado di Direttore, dal 1994 al 2000 ha operato con il proprio studio (Studio Effe) con case di produzione per la realizzazione di documentari e spot televisivi e per la progettazione e realizzazione di grandi eventi spettacolari. Ha collaborato con FINPIEMONTE (la finanziaria della Regione Piemonte) per la realizzazione del piano di fattibilità della Film Commission Torino Piemonte. Da settembre 2000 a ottobre 2008 è stato direttore della Film Commission Torino Piemonte e dal 2003 anche Responsabile di Procedimento per la costruzione del Cineporto (9.400 mq), un business center destinato ad accogliere le troupe cinetelevisive ospiti di Torino e del Piemonte. Da settembre 2000 a luglio 2003 è stato Coordinatore delle Film Commission Italiane (IFC) di cui attualmente è Vice Presidente ed è tra i fondatori dell'EUFNCN, l'Associazione delle Film Commission Europee, nonché membro del board.

Umberto Donati - Direttore Istituto Italiano di Cultura di Tokyo e Kyoto

Umberto Donati, nato a Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia) il 3/8/1943, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa con pieni voti, conseguendo anche l'abilitazione per esercitare la professione di avvocato.

Numerosi i ruoli ricoperti, tra i quali l'incarico come funzionario della Commissione Europea e Segretario parlamentare fuori ruolo presso il Senato della Repubblica. Dal 1997 ha diretto la Piaggio con la qualifica di Assistente del Presidente, passando poi, nel 1980 a dirigere la Fiat. Hanno fatto seguito altri incarichi direttivi presso numerose imprese italiane di grande rilievo e, tra il 1996 e il 1999 è divenuto Segretario Generale dell'Associazione di Amicizia Italia Giappone, oltre che Segretario Generale della Japan Italy 21st Century Initiative, organismo inter-governativo costituito per indicare nuove politiche di collaborazione tra Giappone e Italia. Nel 1999 diventa Direttore Generale della Fondazione "Italia Giappone", organismo non profit al quale partecipano soggetti pubblici guidati dal Ministero degli Affari Esteri e privati, con lo scopo di promuovere l'immagine del nostro Paese e di consolidare le relazioni tra le due nazioni. Nel 2003 viene nominato Commissario Generale del Governo per la partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Aichi (Nagoya), che si è tenuta in Giappone dal 25 marzo al 25 settembre 2005. Dal maggio 2006 è Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo e Kyoto.

Bob Cotton - CEO British Hospitality Association

Bob Cotton OBE è Capo Esecutivo della British Hospitality Association, l'associazione nazionale dell'ospitalità, ristorazione e tempo libero della Gran Bretagna, con oltre 40.000 strutture associate, sin dal gennaio 2000. Prima della sua nomina, è stato per un anno consulente per il turismo presso il Dipartimento per la Cultura, Media e Sport. Laureato all'Università di Surrey, con un titolo in gestione alberghiera e della ristorazione, è subito entrato a far parte della Gardner Merchant (ora Sodexho UK Ltd), una delle aziende leader della ristorazione, lavorando in varie parti del Regno Unito e all'estero. Al momento del suo passaggio alla DCMS, era direttore alla Sodexho UK della comunicazione e delle strategie di sviluppo per il Regno Unito e l'estero. E' Presidente dell'Hospitality Action ed è membro della London Mayoral Commission, con l'incarico di esaminare il potenziale per un Centro Congressi Internazionale per Londra. E' inoltre fiduciario di Springboard e membro del Consiglio di Amministrazione del Tourism South East. Nel 2002 ha vinto il Premio Speciale Catey, organizzato dalla Caterer & Hotelkeeper, per i servizi all'industria dell'ospitalità, e anche da Arena Accolade per il suo lavoro nel promuovere il settore. E' ospite onorario alla Bournemouth University e alla Thames Valley University; possiede inoltre una Laurea Onoraria della London Metropolitan University. E' stato nominato OBE nella Lista Onoraria del 2003, per i servizi resi all'industria del turismo e dell'ospitalità.

Grazia Bottiglieri - Presidente e Amministratore Delegato, Rizzo-Bottiglieri-De Carlini Armatori SpA e Consigliere di Amministrazione Sangemini SpA

Grazia Bottiglieri nasce nel 1946 a Napoli. Dopo un'esperienza di ricerca in ambito universitario in Psicopedagogia della Didattica, nel 1977 fonda e diventa Amministratore Unico della Sial International S.r.l., azienda specializzata nei servizi di ingegneria avanzata. Nel 1993 riorganizza l'azienda amatoriale di famiglia e insieme ai familiari costituisce in Italia la Bottiglieri di Navigazione SpA.

Grazia Bottiglieri è anche presidente e amministratore delegato dell'Hotel La Palma, lo storico albergo di Capri, e presidente della Sangemini Holding, quarto gruppo italiano di imbottigliamento di acque minerali. Intensa è l'attività culturale e l'impegno sociale di Grazia Bottiglieri Rizzo: giornalista pubblicitaria dal 1991, è membro della Giuria permanente del Premio letterario Capri – S. Michele e dal 2001 è nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIdAF). Dal 2003 è membro del CdA della Fondazione Vaticana Centesimus Annus Pro Pontifice; è nella Giunta dell'Unione Industriali di Napoli, nel Comitato Tecnico Education di Confindustria ed è membro del Consiglio Direttivo della Confederazione Italiana Armatori. Nel 2007 è stata nominata Cavaliere del Lavoro.

Gisèle Danis -Executive Director Brand of the Canadian Tourism Commission (CTC)

Gisèle Danis è Executive Director Brand per la Canadian Tourism Commission e sin dal 2006 è responsabile per la diffusione del Brand Canada nei principali mercati esteri, svolgendo un ruolo chiave per l'immagine del Paese. Gisèle Danis è Executive Director Brand per la Canadian Tourism Commission e sin dal 2006 è responsabile per la diffusione del Brand Canada nei principali mercati esteri, svolgendo un ruolo chiave per la diffusione di un'immagine unica del Paese. L'esperienza di Gisèle Danis nel campo del turismo, dell'ottimizzazione del brand e delle partnership, nelle relazioni pubbliche e nella promozione è confermata dagli otto anni trascorsi alla The Walt Disney Company, dai dieci anni in cui è stata presentatrice e reporter alla Canadian Broadcasting Corporation e alla Société Radio-Canada, nonché dal ruolo rivestito nel settore comunicazioni al Canada's National Parks System.

Gisèle Danis è ora impegnata nell'elevare il profilo del programma Explorer Quotient del CTC, un potente e pluripremiato strumento di ricerca e di segmentazione del mercato canadese, uno dei pilastri

su cui si fonda oggi lo sviluppo del marchio Canada. L'attività principale di Gisèle si svolge oggi presso la sede della Commissione del Turismo Canadese a Vancouver, distretto del British Columbia.

Abdelhamid Addou - CEO Moroccan National Tourism Office (MNT0)*

Diplomato alla Scuola Mohammadia di Ingegneria, ha iniziato a lavorare presso la Procter & Gamble. Passerà poi alla Coca-Cola e a Méditel, occupandosi del settore marketing. E' stato recentemente nominato Direttore del Moroccan National Tourism Office, che tra i suoi obiettivi ha quello di rivalorizzare l'immagine della destinazione Marocco

II SESSIONE - LE RETI MATERIALI E IMMATERIALI PER LO SVILUPPO TURISTICO DEI TERRITORI

Neil Paulley - Direttore Accademia del Laboratorio Ricerca Trasporti (TRL), Regno Unito

Neil Paulley è Direttore dell'Accademia al Laboratorio di Ricerca sui Trasporti (TRL). Nel 1971 si laurea con un Master in Matematica presso l'Università di Manchester ed ha 37 anni di esperienza nella pianificazione dei trasporti. Ha lavorato attivamente anche sui temi di politica dei trasporti e sui modelli di previsione della domanda, con un particolare interesse nell'osservazione dei modelli di viaggio, delle dell'analisi dei risultati di iniziative di investimento e delle relazioni tra l'uso del territorio e dei trasporti.

Come Direttore dell'Accademia TRL, Neil è responsabile per le attività di scienza e ingegneria e del loro sviluppo strategico, al fine di formulare programmi di ricerca a lungo termine e di assicurare un'alta qualità tecnica a tutta l'azienda.

E' autore di numerose pubblicazioni e partecipa o presiede regolarmente conferenze nazionali e internazionali, oltre ad essere membro di numerosi comitati consultivi. E' direttore della Associazione dei trasporti Europei (Association for European Transport); è inoltre un membro della commissione editoriale del Transport Policy come della Transactions on Transportation Sciences; è membro di US TRB International Activities Committee ed è membro onorario sia dell'Istituto Highways and Transportation che della Transport Research Foundation.

Peter White - Professore di Sistemi pubblici di trasporto, Università di Westminster

Peter White è responsabile dell'insegnamento e della ricerca post-laurea nel campo dei trasporti di autobus, pullman e ferrovie. E' inoltre autore del libro "Public Transport: its Planning, Management and Operation" e di molte altre ricerche.

Negli ultimi anni i suoi studi si sono focalizzati sugli effetti della privatizzazione e liberalizzazione nell'industria automobilistica e di trasporti locali, e sull'impatto della privatizzazione delle ferrovie in Gran Bretagna. I suoi interessi si focalizzano anche sulla raccolta di dati relativi al trasporto pubblico, in particolare quelli derivati dall'uso degli abbonamenti telematici (smartcard). E' inoltre membro del comitato editoriale del periodico *Transport Reviews* ed è stato consulente del Comitato Parlamentare inglese sui trasporti. Notevole è anche il suo interesse per la ricerca nel settore dei pullman, essendo Coordinatore Nazionale dei database del portale internet sui trasporti.

E', infine, responsabile per coordinare i corsi della MSc Transport Planning and Management e MSc European Logistics, dove realizza anche dei corsi sul trasporto pubblico dei passeggeri. E', infine, responsabile per il coordinamento del gruppo di studio sui trasporti della MPhil/PhD, dove supervisiona anche numerose ricerche di studenti laureandi.

Jaap de Wit - Direttore Centro di ricerca Economia dell'Aviazione di Amsterdam (AAE)

Jaap de Wit ha iniziato la sua carriera come economista dei trasporti al Dipartimento di Ricerca Netherlands Railways, dopo essersi laureato con merito alla Free University di Amsterdam. Nel 1984, dopo un periodo di lavoro come professore associato dell'economia dei trasporti alla Delft University of Technology, è entrato a far parte dell'Aviazione Civile Olandese.

Inseguito è stato coinvolto in una vasta gamma di questioni politiche e di ricerca in materia di aviazione. In seguito è stato coinvolto in una vasta gamma di ricerche in materia di aviazione civile e di politica dei trasporti aerei. E' stato, ad esempio, responsabile per conto del Ministero dei Trasporti Olandese della privatizzazione dell' aeroporto di Amsterdam Schiphol.

Jaap de Wit è ora professore di economia dei trasporti presso l'Università di Amsterdam, dove insegna i principi dell'economia dei trasporti e dell'aviazione. E' inoltre uno dei co-fondatori della Netherlands Aviation Academy, l'istituto internazionale di formazione per la gestione dell'aviazione presso l'aeroporto di Amsterdam Schiphol e della Università di Leiden e Amsterdam. Ha partecipato al Comitato Direttivo per l'International Air Transport Research Society. E' membro del Comitato Consultivo della Conferenza annuale di Amburgo sull'aviazione ed è uno degli esperti di aviazione nel Consiglio nazionale olandese dei trasporti (Raad van VERKEER & WATERSTAAT).

Jaap de Wit è direttore del SEO della sezione di aviazione presso l'Amsterdam Aviation Economics (AAE). La sua attività di ricerca e di consulenza si concentra sull'economia e la finanza degli aeroporti, sulla privatizzazione e liberalizzazione degli aeroporti, sulle strategie aeroportuali, sulle analisi di capacità degli scali aeroportuali, gli impatti della multi-modalità sull'aviazione e sullo sviluppo di network tra aerolinee. E' uno specialista in questioni di regolamentazione economica del settore aereo e sui complessi processi decisionali riguardanti le performance degli aeroporti. Attualmente è coinvolto in diversi progetti legati al settore, sia nei Paesi Bassi che all'estero.

Giuseppe Viriglio – Presidente Consiglio di Amministrazione Telespazio

Giuseppe Viriglio ha lavorato presso la Fiat nel gruppo di studi sui servizi dal 1971 al 1972, anno in cui si trasferisce, lavorando nel team di progettazione, in Aeritalia, nata dalla fusione di Fiat Aviazione e Aerfler. L'anno successivo frequenta numerose scuole di specializzazione per la Gestione e Controllo dei Programmi, sia in Europa che in Usa, riuscendo ad assumere il ruolo di Project Manager per il più grande programma spaziale europeo, Spacelab. Nel 1976 diventa Program Manager del progetto Spacelab, ottenendo numerose onorificenze dalla NASA. Dal 1980 è Responsabile di tutti i Programmi Managers di Aeritalia Space Activities, in particolar modo si cita il programma Columbus. Nel 1988 viene promosso a Vice Direttore del Gruppo Space System e dal 1991, con la fusione tra Aeritalia e Selenia in un'unica società denominata Alenia Spazio, viene promosso Vice Direttore Generale. Alenia Spazio, con 3000 risorse umane, agisce in tutto il settore spaziale (telecomunicazioni, osservazione della terra, scienze presidiate infrastrutture). Nel 1995, mentre Alenia Spazio acquisiva di maggiori responsabilità e ruoli, divenendo il primo contraente dei più importanti progetti a livello internazionale (Globastar, Colombo, Artemis, Sicral, Tethered), Giuseppe Viriglio è stato promosso a COO e, due anni, più tardi ad Amministratore Delegato di Alenia Spazio. Il ruolo internazionale di Alenia Spazio è stato confermato dalla partecipazione del Sig. Viriglio al Consiglio Direttivo della Loral Space and Communication e in altri programmi specifici come Globastar, Radio CD, Spacehab, ecc. Seguono nel 2000 le cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Alenia Spazio SpA, mentre nel 2003 diviene Vice Amministratore Delegato di Galileo Industries. Tale carica è stata mantenuta fino all'inizio del presente anno, quando è stato nominato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, con responsabilità diretta sulle fusioni e acquisizioni, sulle politiche della Stazione Spaziale Internazionale, sull'attuazione del progetto Galileo, compresi alleanze e applicazioni di servizi.

Nel 2008, Viriglio si sposta da ALENIA SPAZIO al SEC, come Direttore di Programmi UE e Industriale (D/EUI). In questo ruolo ha seguito e sviluppato importanti programmi come: GALILEO, ALFA-sabato, IRIS per SESAR.

Philippe Chérèque - Vice Presidente Esecutivo commerciale Amadeus

Philippe ha iniziato la sua carriera in Amadeus nel 1987, anno in cui la società è stata fondata, come Product Manager, presso la sede di Miami, Stati Uniti ed è stato in seguito promosso a Vice Presidente Senior Corporate Strategy. Nel luglio 1999 ha assunto la guida e il coordinamento dello sviluppo di business, marketing, architettura tecnica e pianificazione dei prodotti. Attualmente ricopre la carica di Vice Presidente Esecutivo Commerciale in sostituzione di David Jones, diventato responsabile di tutte le operazioni commerciali nel mondo per Amadeus.

Prima di entrare in Amadeus, Philippe era un ufficiale della marina francese e, inseguito, dal 1974 al 1980, ha lavorato per la società Télématique SA a Grenoble, in Francia, dove è stato Product Manager dei linguaggi di programmazione per mini computer. Nel 1980 è entrato a far parte di Air France, dove ha ricoperto una serie di posizioni manageriali nel settore della ricerca operativa, dell'analisi del computer e dello sviluppo di software applicativi per i passeggeri. Dopo la laurea in Ingegneria presso l'Istituto Superiore d'Electronique de Paris, Philippe ha, inoltre, conseguito un Master in Scienze Elettroniche presso l'Università di Parigi.

Carlo Infante – Libero Docente di Performing Media, Istituto Europeo di Design

Carlo Infante è libero docente di "Performing Media" nelle Università e agenzie formative che tendono ad interpretare l'Innovazione attraverso l'uso sociale e culturale dei nuovi media. E' autore, tra l'altro, di *Imparare giocando. L'interattività tra teatro e ipermedia* (Bollati Boringhieri, 2000), *Performing Media. La nuova spettacolarità della comunicazione interattiva e mobile* (Novecentolibri, 2004), *Performing Media 1.1 Politica e poetica delle reti* (Memori, 2006) e di molti altri saggi e articoli per più testate (tra cui NOVA-Sole24ore). Attualmente è autore e conduttore di un programma televisivo su RAINews24 che fissa le parole chiave dell'Innovazione: *Salva con Nome*.

Progetta interaction design urbano e piattaforme di geoblogging, mobtagging e social networking territoriale. Promuove la creazione di Performing Media Lab per la creatività sociale delle reti.

Lorenzo Brufani - Portavoce TripAdvisor Italia

Laureato con lode in Scienze Politiche/Relazioni Industriali all'Università LUISS di Roma, Lorenzo Brufani, Portavoce di TripAdvisor in Italia, è specializzato in giornalismo e ha al suo attivo esperienze presso le redazioni di CNN America e TG4 Mediaset. Giornalista Pubblicista dal 1994, inizia la sua carriera occupandosi di comunicazione interna e media relations nel 1995, presso l'Ufficio Comunicazione di Aeroporti di Roma. Per tre anni Senior Account presso l'agenzia di consulenza in Relazioni Pubbliche Burson-Marsteller di Roma, dove si occupa, per i clienti INA Assitalia, Commissione Europea, Telecom e Cirio, di media relations, eventi, educational, no profit, alleanze con terze parti e positioning, opera successivamente come Account Director in Ketchum RP di Milano, dove coordina il Team per Walt Disney Italia (divisioni Book, Interactive, Licensing, Brand) e per Telespazio (satelliti ad uso civile). Nei cinque anni successivi Lorenzo Brufani ricopre poi il ruolo di Account Director in Cohn & Wolfe di Milano, dove gestisce la Divisione Corporate composta da circa 10 professionisti. Entra nel CdA dell'agenzia e diventa New Business Director.

Lorenzo Brufani ha gestito piani ed eventi di comunicazione per circa 30 aziende, istituzioni e associazioni clienti tra cui: ABI, ANIA, Agos, Assiteca, Allstate, Baker & Mc Kenzie, Castrol, Conad, Coca-Cola, Electrolux, Foxconn, Hasbro, Henkel, Lafarge, Quercia, SEAT, Samsung, Spumador, Virgilio, Visa e Warner. Dal 2002 è docente in comunicazione presso la Business School e Area Formazione del Sole24ORE.

Responsabile Media Relations di Borsa Italiana all'interno dell'Area Corporate Communication, nel 2005 ha dato vita a Competence di cui è direttore generale. Si occupa in particolare della ideazione di piani strategici di comunicazione integrata, di crisis communication e di formazione.

III SESSIONE – CONTESTI URBANI OSPITALI: VIVERE/VISITARE LE CITTÀ

Guido Martinotti –Professore di Sociologia Urbana, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Nato a Milano nel 1938, Guido Martinotti ha conseguito la laurea (1960) in Giurisprudenza all'Università di Milano, con una dissertazione di tesi sulle interpretazioni sociologiche del Fascismo. Negli anni immediatamente seguenti ha perfezionato i suoi studi in Austria e negli Stati Uniti, avviando intensi rapporti di collaborazione scientifica e didattica di natura internazionale, che non ha mai smesso di coltivare e che lo hanno visto impegnato quale coordinatore di indagini e come docente, presso prestigiose strutture di ricerca e istituzioni universitarie soprattutto nordamericane.

Dopo aver insegnato nel Politecnico di Milano e nelle Università di Milano, di Napoli, di Torino e di Pavia, anche ricoprendo incarichi direttivi, Guido Martinotti è attualmente ordinario di Sociologia urbana nell'Università di Milano-Bicocca, di cui è pure membro del Comitato Ordinatore.

L'intensa attività scientifica di Martinotti, compendiata in un elevato numero di pubblicazioni in volume e di saggi, oltre che da una fervida operosità editoriale come fondatore, direttore o membro del comitato scientifico di riviste e di opere in collana, si muove su un ampio spettro di interessi, ma converge essenzialmente lungo due filoni di ricerca: l'analisi sociologica della città; la formazione universitaria e il cambiamento sociale.

Fondamentali appaiono i contributi apportati alla conoscenza dei processi sociali riguardanti gli organismi urbani: nello specifico evolutivo della sociologia (*Città e analisi sociologica*, 1967); nello specifico evolutivo degli insediamenti urbani (*Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, 1993); nello specifico dell'integrazione dell'interdisciplinare (*The Sustainable City. A Synthesis Report*, 1997).

Membro autorevole di numerose associazioni scientifiche nazionali e internazionali e dell'Accademia Europaea ha, in particolare, cofondato e diretto l'Associazione Italiana di Sociologia, l'International Federation of Data Organizations e l'European Consortium for Sociological Research. Ha anche presieduto lo Standing Committee for the Social Science dell'European Science Foundation.

Tim Stonor - Managing Director Space Syntax, Londra

Tim Stonor è un architetto e urbanista con un'ampia, internazionale esperienza in progettazione di complessi urbanistici e di pianificazione urbana. Nel 1995 entra a far parte dello Space Syntax Laboratory, presso l'University College London (UCL) e nel 1996 istituisce la società di consulenza Space Syntax Limited, con lo scopo di costruire dei collegamenti tra la pratica professionale e la ricerca accademica. Come Direttore Generale, Tim Stonor gestisce le attività di consulenza di Londra, presiede i processi di revisione dei progetti ed è responsabile della direzione strategica delle attività nel Regno Unito e all'estero. È membro del Design Review Panel della Commissione per l'Architettura e

l'Ambiente Urbano del Regno Unito (CABE). E' anche membro del gruppo direttivo del National Health Service Design Review Panel, dell' Expert Advisory Panel at Walk England e Direttore dell'Accademia di Urbanistica. Nel novembre 2008, Tim Stonor entra a far parte del Crossrail Design Panel, incaricato di controllare la qualità del design delle nuove stazioni ferroviarie e la loro collocazione urbana all'interno di Londra.

Tim Stonor ha avuto una formazione di architetto a Bartlett, UCL e alla Scuola di Architettura, Oxford Brookes University, laureandosi ad entrambi con lode.

Nel 1996 entra a far parte della RIBA e nel 2005 del RTPI. E' docente onorario alla UCL, dove insegna all'interno dei programmi di Master in Disegno Urbano, Studi di Architettura Avanzata e Gestione della Scienza e Innovazione. E', inoltre, docente alla Oxford Brookes University, alla London School of Economics e al Royal Institute of Technology di Stoccolma.

Nel 2004, è stato eletto membro onorario alla UK Royal Society of Arts. Nel 2006 è diventato uno dei membri fondatori della UK Academy of Urbanism. Inoltre, partecipa frequentemente a conferenze del settore di livello internazionale e collabora regolarmente ad alcuni programmi televisivi e radiofonici sull'architettura e design.

Fred Kent - Presidente e fondatore Project for Public Spaces (PPS), USA

Presidente del Project for Public Spaces, Inc., Fred Kent è una delle principali autorità in materia di rivitalizzazione degli spazi urbani della città e uno dei primi ricercatori sullo sviluppo di città vivibili ed eleganti. Come fondatore e presidente del Project for Public Spaces, è conosciuto in tutto il mondo come professionista dinamico e prolifico di idee. Ha un'ampia esperienza nella pianificazione urbana e nell'analisi dei comportamenti umani, con particolare riguardo alla strutturazione funzionale degli spazi pubblici, oltre che nel coinvolgere e guidare la comunità nel processo di pianificazione, nonché nel migliorare gli ambienti urbani.

Nel 1972 ha lavorato con William H. Whyte, ricercatore pionieristico sull'uso degli spazi urbani da parte delle persone. Nel 1975, Fred ha fondato il Project for Public Spaces per espandere e applicare le ricerche di Whyte, al fine di migliorare gli spazi pubblici. Per 33 anni ha guidato le ricerche e i progetti del PPS, che si sono focalizzate su aree che includono il centro urbano, le zone commerciali, i parchi urbani, le piazze, le stazioni di transito e altre infrastrutture di trasporto, oltre a piani di pianificazione urbana.

Richard Ingersol - Urbanista, USA

Nato in California, USA, nel 1949, si laurea con una tesi di dottorato dal titolo "L'uso rituale degli spazi pubblici nella Roma Rinascimentale". E' professore associato dell'Università Syracuse di Firenze dal 1997 al 2008 e professore presso l'Università di Ferrara dal 1998 al 2006. Dal 1986 al 1997 è, inoltre, professore associato presso la Rice University di Houston. Ha insegnato alla University of California a Berkeley, alla ETH di Zurigo, alla Peking University, alla Technion University di Haifa in Israele, all'Universidad de Navarra a Pamplona, alla Rice School of Architecture di Parigi.

Dal 1986 al 1997 è stato, inoltre, Direttore Esecutivo della rivista *Design Book Review*. Nel 2002 ha diretto il Tuscan Urban Workshop.

Tra le pubblicazioni più recenti si annoverano: *Architecture and the World, A Cross-Cultural History of the Built Environment* (Oxford University Press, in preparazione); *Gitai-Weinraub, Son-Father, Cinema Architecture, Israel-Europe*, in "Munio Weinrau Amos Gitai Architecture and Film in Israel" (Minerva, 2008); *Italian Beauty, Superluoghi come pretesto per un film*, in "La civiltà dei Superluoghi. Notizie dalla

metropoli quotidiana" (M. Agnolotto, A. Del Piano, M. Guerzoni, Damiani Editore, 2007); *Piano's Architecture of Possibilities. Three Projects for Urban Renewal in Italy. Lodi, Milan, Parma,* in "Renzo Piano Building Workshop. Visibile Cities" (Fulvio Irace, Electa, 2007); *Invaliden Park*, in "Zeitgeist Berlin Invalidenpark" (Christophe Girot, gta Verlag, 2006); *Sprawltown, Looking for the City on its Edge* (Princeton Architectural Press, 2006).

Sandro Rambaldi - Coordinatore Physics of the City Laboratory, Università di Bologna

Nato a Bologna nel 1951 e laureato in Fisica a Bologna 1974, ha vinto il Premio Guglielmo Marconi per la Fisica nel 1974 e la borsa di studio Fulbright-Hays nel 1977. Ha conseguito il dottorato in Filosofia, presso il Massachusetts Institute of Technology, USA nel 1982, dal 1984 al 1992 è stato editore della rivista *Pure and Applied Geophysics*, dal 1986 è Professore Associato FIS01, dal 2000 Membro del collegio di dottorato in Fisica e Coordinatore del Laboratorio di Fisica della Città dell'Università di Bologna.

Ha lavorato presso il Massachusetts Institute of Technology come Assistant Professor (1982-85), alla NASA Goddard Space Flight Center (Faculty Research Associate and Principal investigator) dal 1983- al 1985, alla Facoltà di Ingegneria Civile Reggio Calabria (1985-86) e collabora con l'Università di Bologna dal 1986. Ha fatto ricerca nel campo della fluidodinamica geofisica, modellistica numerica, dinamica non lineare, dinamica molecolare, fasci di particelle cariche in campi magnetici, sistemi complessi, fisica della città.

Tra le pubblicazioni più recenti: *Idee per un sistema di e-governance per la mobilità autoveicolare*, in "Technology Review", 2007; *ComplexCity: modeling urban mobility*, in "Advances in complex system", 2007; *Metodi, modelli, tecnologie per lo studio della mobilità*, in "Mobilità informata", (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2007); *Analisi della mobilità con MOBILIS*, in "Ecocamp", (Alinea editrice, 2006).

Vittorio Gregotti – Architetto Gregotti Associati International

Vittorio Gregotti, nato a Novara nel 1927, si è laureato in architettura nel 1952 al Politecnico di Milano. Dal 1953 al 1968 ha svolto la sua attività in collaborazione con L. Meneghetti e G. Stoppino. Nel 1974 ha fondato la Gregotti Associati, di cui è presidente. Dal 1978 al 2000 è stato professore ordinario di Composizione architettonica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ha insegnato presso le Facoltà di Architettura di Milano (dal 1964 al 1967) e Palermo (1968 al 1973), ed è stato visiting professor presso le Università di Tokyo, Buenos Aires, San Paolo, Losanna, Harvard, Filadelfia, Princeton, Cambridge (U.K.) e all'M.I.T. di Cambridge (Mass.). Ha partecipato a numerose esposizioni internazionali ed è stato responsabile della sezione introduttiva della XIII Triennale (Milano 1964), per la quale ha vinto il Gran premio internazionale. Dal 1974 al 1976 è stato direttore del settore arti visive ed architettura della Biennale di Venezia. È Accademico di San Luca dal 1976 e di Brera dal 1995. Gli è stata conferita la laurea honoris causa dal Politecnico di Praga nel 1996, dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Bucarest nel 1999 e dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Porto nel 2003. Dal 1997 è membro del BDA (Bund der deutschen Architekten) e dal 1999 è membro onorario dell'American Institute of Architects. Nel 2000 ha ricevuto la medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica italiana quale "Benemerito della scienza e della cultura" e nel 2008 il Premio Vittorio De Sica per l'Architettura dall'Accademia del Cinema Italiano e dall'Associazione Amici di Vittorio De Sica.

Ha ricevuto il Premio alla carriera Trienal Millennium nell'ambito della prima Triennale Internazionale di Architettura di Lisbona, edizione 2007. Dal 1953 al 1955 è stato redattore di *Casabella*; dal 1955 al 1963 caporedattore di *Casabella-Continuità*; dal 1963 al 1965 direttore di *Edilizia Moderna* e responsabile del settore architettura della rivista *Il Verri*; dal 1979 al 1998 è stato direttore di *Rassegna* e dal 1982 al 1996 direttore di *Casabella*. Dal 1984 al 1992 ha curato la rubrica di architettura di

Panorama, dal 1992 al 1997 ha collaborato con il *Corriere della Sera* e dal 1997 collabora con la *Repubblica*.

Franco La Cecla - Architetto e antropologo

Franco La Cecla è antropologo e architetto, insegna Antropologia culturale all'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano, ha insegnato all'Università di Verona e di Palermo ed è stato professore invitato all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. E' consulente del Comune di Barcellona e dello Studio Renzo Piano di Parigi. Ha pubblicato: *Il malinteso, antropologia dell'incontro*, 1997; *Le malentendu*, (Balland, 2002); *Mente Locale, un'antropologia dell'abitare*, (Eleuthera, 1993); *Good Morning Karaoke, Hong Kong, Hanoi, Hong Kong*, (TEA, 2004); *Perdersi, l'uomo senza ambiente* (Laterza, 2000); *Jet-Lag, antropologia e altri disturbi da viaggio* (Bollati Boringhieri, 2002); con Piero Zanini, *Lo stretto indispensabile, storie e geografie di un tratto di mare limitato* (Bruno Mondadori, Milano 2003); con Maurizio Tosi *Bruce Chatwin in Afghanistan* (Bruno Mondadori 2000) e *Le frontiere dell'Afghanistan* (Bup, 2004); con Stefano Savona ha realizzato il documentario *Sicilia/Tunisia, un confine di specchi* e *Gestualità portables* per il Centre Pompidou di Parigi, 2004 e *Contro l'Architettura*, (Bollati Boringhieri, 2007).

* In attesa di conferma